



GIOCO DI AVVIO

Una staffetta a due squadre: si parte avendo in mano una palla e si deve percorrere un percorso ad ostacoli “umani”, cioè i chierichetti della squadra sfidante che dovranno muoversi a destra e a sinistra impedendo il passaggio.

Ogni volta che il giocatore incontra un “ostacolo”, per passare oltre deve sussurrare nell’orecchio parole come: “permesso, per piacere, etc...” senza scontrarsi, urlare, o evitare chi ha di fronte passando oltre senza dire una parola.

Giunti alla fine della serie di ostacoli si deve passare la palla “delicatamente” nelle mani dell’educatore, che darà i punti non in base alla velocità, ma a come ci si è comportati nel mezzo della staffetta.



LA VITA

Il Vangelo di Gesù ci racconta continuamente dello stile d’amorevolezza di Gesù nelle relazioni con gli altri: Gesù infatti ha sempre amato chi aveva davanti, portando sulla via della Verità chi lo accusava. Ha fatto capire loro che è l’amore il nome di Dio e che Lui ci ha amati per primo ed è amorevole come un padre e una madre lo sono con i propri figli. Basti pensare a cosa fece durante l’ultima cena quando lavò i piedi ai 12: Gesù compie questo gesto d’amore nonostante sappia che Pietro, che lo ha rimproverato per quello che stava per compiere, lo avrebbe tradito!

Questo deve farci capire la grandezza di Gesù, che sa voler bene anche a chi lo tradisce. Questo comportamento non è da sciocchi o da deboli, e anzi come chierichetti noi siamo chiamati ad imitare questo atteggiamento: noi che durante il nostro servizio liturgico, una volta all’ anno, siamo parte attiva nella lavanda dei piedi nel giovedì santo, dobbiamo essere capaci di essere amorevoli con il nostro prossimo non solo nel nostro servizio da chierichetti ma in tutte le nostre giornate.

LA PAROLA

**Dal vangelo secondo Giovanni** (*Gv 13, 1-9*)

Prima della festa di Pasqua Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò fino alla fine. Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto. Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!»

AGGANCIO LITURGICO



Il servizio del chierichetto non può che essere svolto con amorevolezza! Se infatti noi ci avviciniamo a Gesù nel nostro servizio all'altare essendo scontrati con i compagni e con il don, non riusciremo a vivere un incontro personale con Dio e tantomeno riusciremo a far vivere bene l'Eucaristia alle persone che sono venute in Chiesa proprio per incontrarlo. Fare nostro lo stile dell'amorevolezza che Gesù ci ha mostrato ci aiuta in questo e, tramite noi, anche chi ci sta accanto.



PREGHIERA

O Signore,
 Tu che sei sempre il primo ad amarci per quello che siamo,
 A perdonarci quando sbagliamo,
 A volerci vedere ritornare a casa come nella parabola del Padre
 Misericordioso,
 Aiutaci ad essere come Te,
 Guardando gli altri come un Tuo dono,
 Sapendoli cioè amare anche quando è difficile,
 E quando ci sentiamo lasciati in disparte, abbandonati,
 Quando sembra che il mondo ci urla di odiare anziché di amare
 Fa che sappiamo guardare alla croce, alla tua croce
 E che, ricordandoci che il tuo amore è talmente grande da dare la
 vita per noi,
 Non abbiamo paura di imitarTi,
 tutti i giorni della nostra vita.
 Amen



IMPEGNO

Come Gesù mi ama, provo ad amare le persone con cui vivo e che incontro. Penso a gesti e parole che possano far loro del bene, e cerco di metterli in pratica.

